

UFFICIO REGISTRO
MILAZZO ADI 08-06-03
FID. 884 serie 3
L. 132, 88

COMUNE DI MILAZZO

CONTRATTO DI COMODATO D'USO REP. 3763

L'anno duemilatre, il giorno quattro del mese di giugno, in Milazzo, nella Casa Comunale sita in Via Francesco Crispi, n.10;

SONO COMPARSI

da una parte:

3. Dott. Antonino De Pasquale, Dirigente del Settore Affari Generali del Comune di Milazzo, domiciliato per la qualifica presso il Palazzo Municipale sito a Milazzo in Via Francesco Crispi, n.10, il quale interviene in questo atto in nome, per conto ed in rappresentanza del Comune di Milazzo, codice fiscale e partita IVA 00226540839, che nel contesto del presente atto verrà chiamato, per brevità, *Comodante*;

dall'altra parte:

4. Dott. Folco Quilici, nato a Ferrara il 09 aprile 1930 residente per la carica nella sede dell'ICRAM in Via di Casalotti, 360 - Roma, il quale interviene nella qualità di Commissario Straordinario dell' ICRAM (Istituto Centrale di Ricerca applicata al Mare, codice fiscale e partita IVA 02152511008), che nel prosieguo verrà chiamato, per brevità, *Comodatario*;

PREMESSO che con deliberazioni n.775 del 21/12/2001 e n. 205 del 29/04/2003 la Giunta Municipale ha disposto di concedere in comodato d'uso gratuito all' ICRAM porzioni di fabbricato poste al primo piano ed al piano terra dei locali denominati ex Molini Lo Presti per essere destinati rispettivamente: a laboratori scientifici ed aule didattiche, i locali posti al primo piano, e a deposito per apparecchiature, mezzi e materiale vario, i locali posti al piano terra;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene quanto segue:

ART.1 - Il Comune di Milazzo, come sopra rappresentato, concede in comodato d'uso gratuito all' ICRAM, come sopra rappresentato, che accetta, le porzioni di fabbricato poste al primo piano ed al piano terra, come risulta dalle planimetrie allegate, dell'immobile denominato ex Molini Lo Presti

ART. 2 - La durata del contratto è fissata in anni nove a decorrere dalla data di consegna dei locali in parola, debitamente ristrutturati e resi idonei per l'uso richiesto (il primo piano a cura e spese del Comune, mentre al piano terra verrà effettuata una tramezzatura

divisoria a cura e spese dell'ICRAM) e potrà essere ulteriormente prorogato, alla scadenza dello stesso, di anno in anno.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di usare, qualora ne ravvisi la necessità e/o opportunità, per i propri fini istituzionali e per un periodo di tempo limitato, di uno o più vani di cui constano i locali concessi in comodato, compatibilmente con le esigenze dell'ICRAM, cui verrà dato congruo preavviso;

ART.3 – Il Comodatario è obbligato a conservare e custodire i locali ricevuti in comodato con cura e massima diligenza, a non cedere, neppure temporaneamente, l'uso degli stessi a terzi, nè a titolo gratuito nè a titolo oneroso; di restituire, al Comodante, alla scadenza del contratto, i locali stessi nello stato attuale, salvo il normale deterioramento d'uso;

ART.4 – Il Comodatario nulla potrà pretendere a titolo di risarcimento, per qualsiasi motivo, per l'uso e la custodia dei locali relativamente al periodo di detenzione degli stessi e saranno a suo totale carico le spese correnti (luce, acqua, telefono, pulizia, etc.);

ART.5 – Il Comodatario si impegna a mantenere l'immobile oggetto del presente contratto e le aree di pertinenza libere da ogni vincolo e gravame.

Il Comodatario stesso è tenuto a garantire il bene comodato da ogni turbativa e molestia nei riguardi di terzi nonchè a provvedere alla manutenzione ordinaria dell'immobile in uso.

Il Comodante dovrà essere tempestivamente informato di ogni fatto e situazione che possa legittimare un intervento medesimo, anche sul piano della tutela giudiziaria;

ART.6 – Sono a totale carico dell'ICRAM le spese relative all'energia elettrica, all'acqua potabile, al riscaldamento, al telefono, e pertanto dovranno provvedere, prima della consegna dei locali, alla stipula dei relativi contratti con gli Enti fornitori;

ART.7 – Con periodicità semestrale e comunque, ogni qualvolta l'Amministrazione comunale lo reputerà opportuno, saranno effettuate visite di sopralluogo dai tecnici incaricati dal Comune per verificare il rispetto del contratto;

ART.8 – Per quanto non previsto specificatamente dal presente contratto valgono le norme di cui agli artt. 1803 e seguenti del codice civile;

ART.9 – Le spese del presente contratto, la sua registrazione e consequenziali, sono a carico del Comodatario.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti intervenute nelle rispettive qualità:

IL COMODANTE: Dott. Antonino De Pasquale

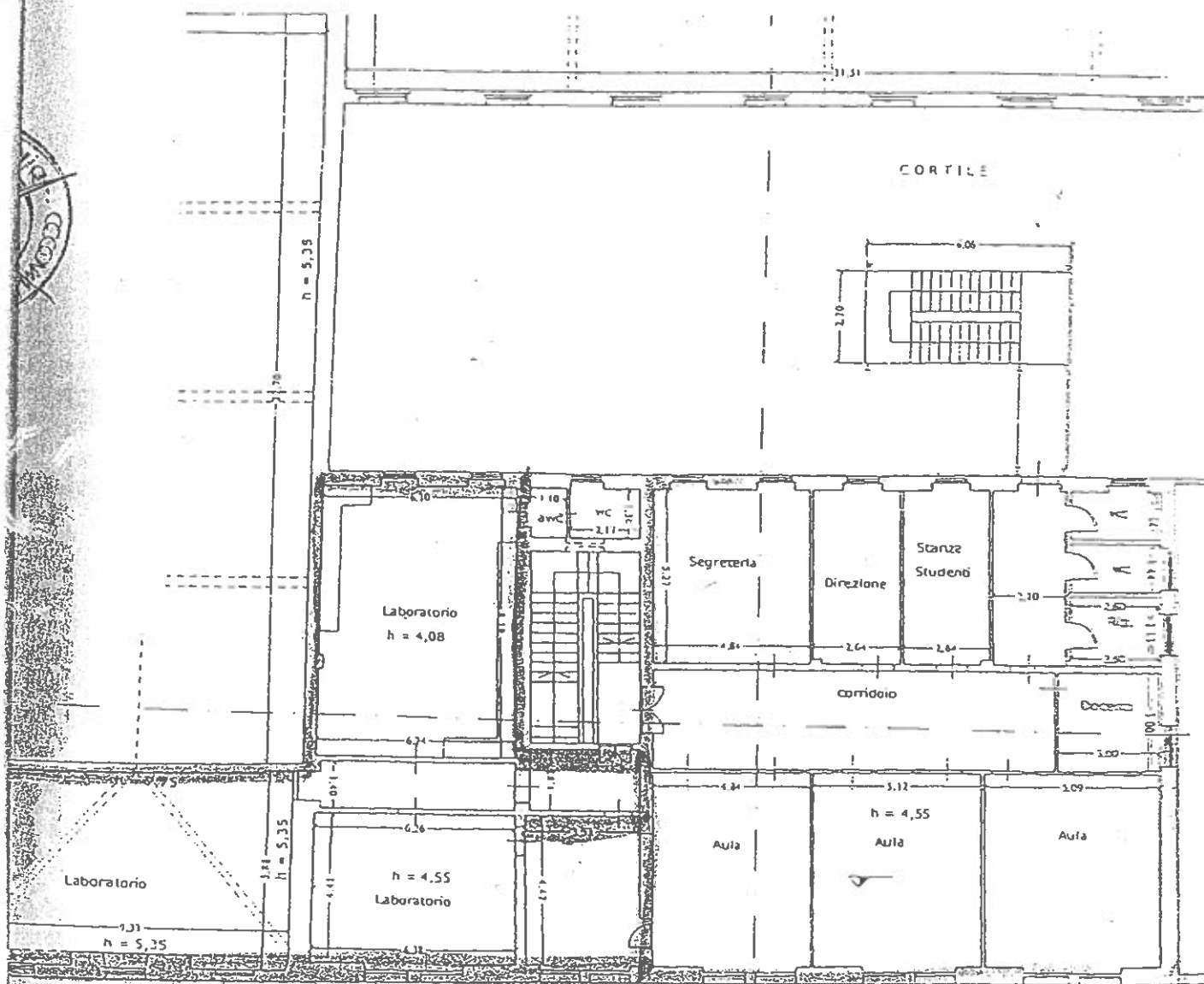
IL COMODATARIO: Dott. Folco Quilici



COMUNE DI MILAZZO

Planimetria locali "ex Molini Lo Presti"

Piano Primo scala 1:200



ICRAM

CONISMA

Planimetria locali "ex Molini Lo Presti"
Piano Terra scala 1:200



ICRAM

registrato presso l'Ufficio Registro
di Milazzo addì 09.06.03
al n. 894 serie 3
Esatto € 132,00